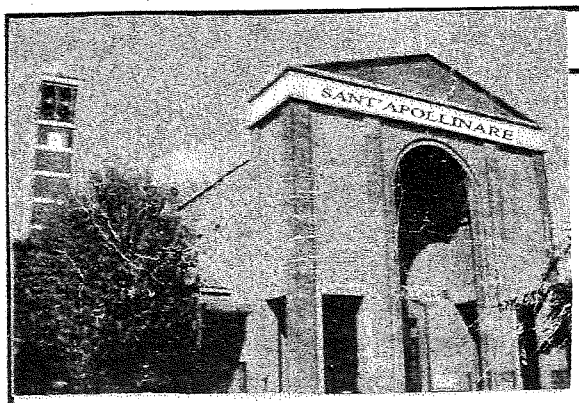
l'informatore

posta: parrocchiasantapollinare@gmail.com
sito: www.parrocchiasantapollinare.it

per eventuali offerte a mezzo banca: **BANCA PROSSIMA**
IBAN – IT90 D033 5901 6001 0000 0119 721



PARROCCHIA S. APOLLINARE - MILANO

Don Paolo Citran – Parroco	tel. 02 48917237
Don Roberto De Stefani	tel. 02 87392536
Oratorio San Luigi	tel. 02 48910231
Caritas Parrocchiale	tel. 334 1492670
Ufficio Parrocchiale e fax	tel. 02 48911136
Suore Preziosissimo Sangue Istituto Madre Bucchi - via Palmi, 25	tel. 02 48913759
Missionarie della Carità via Forze Armate, 379	tel. 02 4562491

ORARIO SS. MESSE
in chiesa parrocchiale
prefestivo: ore 18
festivo: ore 8.30 - 10.30 - 18
feriale: ore 9 - 18

Estate 2018

"VIENE L'ORA... ED E' QUESTA !"

GAUDETE ET EXSULTATE
di Papa Francesco

(semplici considerazioni)

L'esortazione apostolica "Gaudete et Exsultate" è un dono provvidenziale nell'attuale contesto storico e sociale del nostro tempo. Questa esortazione è come la rugiada che bagna e rigenera i campi e per noi, ravviva la fede, riaccende la carità, la speranza, la pace e la gioia del cuore.

La chiave è il primato di Gesù: in effetti, quando la Chiesa canonizza uno dei suoi figli, celebra Gesù Cristo.

Il testo si snoda in cinque capitoli con diversi percorsi, dalla chiamata alla santità fino . . . alla vigilanza e discernimento.

Il Signore chiama ciascuno di noi. Ognuno per la propria via. Quando il Signore chiama chiede tutto a tutti. **«Siate santi perché io sono santo»** (Lv 11,44; 1 Pt 1,16). Egli ci vuole santi senza mezze misure ne adagiarsi a una vita mediocre, clonata, appannata. Ciascuno deve far emergere ciò che ha ricevuto da Dio.

La santità è un diritto universale e individuale non limitato a preti o suore oltre a quelli canonizzati, ci sono numerosi Santi della porta accanto.

Ogni persona, ogni credente anche se peccatore, agli occhi di Dio, ha sempre una possibilità di conversione; mai dare giudizi avventati sugli altri ! ! !

La chiamata alla santità non è a portata di mano: richiede conversione, assiduità nella preghiera e servizio costante; porta e dona gioia e riguarda tutti noi poveri peccatori pentiti e perdonati.

Non è per chi non cade mai, ma per chi ogni volta si lascia rialzare dalla misericordia di Dio.

Esempio: il malumore, la malinconia, spesso dipendono dal ripiegamento su noi stessi, che è l'esatto contrario dell'uscire fuori, per donarsi e aprirsi al prossimo. Il Signore Gesù ci vuole santi perché quando Egli ci prende con se, ci riveste di se stesso e ci rende come Lui.

Lasciamo che la grazia del Battesimo fruttifichi in noi un cammino di santità, strada maestra da percorrere fino a raggiungere la meta desiderata.

E' bello vedere **"la santità nel popolo di Dio paziente"**: nei genitori che crescono con tanto amore i loro figli, negli uomini e donne che lavorano per il sostentamento della vita, nei malati, nei sacerdoti, nelle religiose, ecc..

Le beatitudini sono la Magna Carta per raggiungere la perfezione. **"Beati i poveri in spirito perché di essi è il Regno dei cieli".**

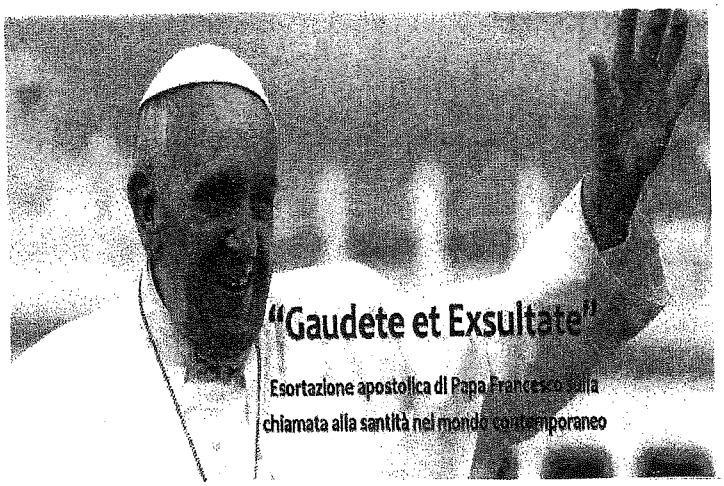
Lasciamoci trasformare e rinnovare dallo Spirito Divino affinché la nostra missione non vada perduta.

Concludo con le parole di Papa Francesco sulla vigilanza e discernimento: **"La vita cristiana è un combattimento permanente. Si richiedono forza e coraggio per resistere alle tentazioni del diavolo e annunciare il Vangelo".**

Il discernimento è necessario non solo in momenti straordinari. E' uno strumento di lotta interiore per seguire meglio il Signore. Ci serve perseveranza per essere capaci di riconoscere i tempi di Dio e la sua grazia e le ispirazioni buone del Signore.

Maria Madre del Buon Consiglio e Sede della Sapienza confidiamo in Te.

Mariuccia Andreoli



DAL 18 GIUGNO AL 17 SETTEMBRE, L'EUCARISTIA FERIALE SARA' SOLO ALLE ORE 9 e IL SABATO SOLO ALLE ORE 18 (VIGILIARE).

IL MAESTRO È QUI...E *VI* CHIAMA

tre (con)vocazioni a Sant'Apollinare

È ufficiale: il Maestro è qui, qui a Sant'Apollinare in Baggio...è qui, e come nel brano del Vangelo di Giovanni (Gv 11,28-29), chiama. Anzi, ha chiamato. Ha chiamato tre nomi: Luca, Daniele e ancora Luca. I tre nomi hanno risposto alla (con)vocazione. Hanno detto *"Eccomi!"*.

Luca. Daniele. Ancora Luca. Nomi di evangelisti. Nomi di profeti. Nomi di uomini di Dio.

E presto, molto presto, Luca, Daniele e Luca degli uomini di Dio non avranno solo il nome. Saranno uomini di Dio in pienezza. *Don* Luca Rago. *Don* Daniele Bisogni. *Don* Luca Poli.

Tre nuovi sacerdoti. Nati e cresciuti, fisicamente e spiritualmente, a Baggio.

Nati e cresciuti a Baggio. E molti di noi, membri del Consiglio Pastorale Parrocchiale di Sant'Apollinare, inevitabilmente li conoscono sin da quando, ben prima che uomini di Dio, erano soltanto ragazzi di Dio... quando la loro chiamata attendeva ancora di prendere la forma di una (con)vocazione e aleggiava con le modalità inevitabilmente vaghe dell'età acerba... prima cioè di assumere la veemenza del vento impetuoso dello Spirito Santo alla Pentecoste o la leggerezza della brezza del Signore che sussurra nel primo libro dei Re. Ora quei soffi vitali sono qui, e, come il Maestro, chiamano. Chiamano ad assumere la più grande responsabilità che ci sia: servire Dio e servire gli uomini.

In quale mondo si troveranno a operare i tre nuovi uomini di Dio? A quale umanità offriranno il loro servizio? Un mondo – e la sua umanità - minacciosamente fragile, spavaldo nel corpo ma insicuro nell'anima. Un mondo di uomini che – per citare i mirabili versi di Guido Gozzano – *"...vanno, spinti da chimere vane..."*. Sarà compito anche di Luca, Daniele e ancora Luca fugare quelle chimere vane con la solida, confortante, rassicurante realtà di Dio. E sarà loro compito farlo secondo le rispettive, specifiche individualità: la vocazione, infatti, ha caratteristiche proprie per ciascuno. Non esistono due modi uguali di realizzare la sequela di Cristo, il quale, allorché formula il suo perentorio invito agli apostoli (*"Seguimi!"*), lo fa con un tocco sempre diverso---personalizzato, diremmo oggi.

Ogni vocazione al sacerdozio ha, cioè, una sua storia individuale, che fa riferimento a momenti ben precisi della vita di ciascuno. Solo voi, cari Luca, Daniele e ancora Luca, conoscete nell'intimo la vostra storia individuale...e solo voi siete – e sarete – protagonisti della vostra (con)vocazione, il cammino lungo il quale Cristo vi condurrà per l'intera esistenza, e che è in un certo senso *irripetibile*. Ma non basta: oltre che irripetibile, il vostro cammino sarà sempre diverso, di frangente in frangente: le situazioni e le circostanze della vita, infatti, vi inviteranno costantemente a confermare la vostra scelta originaria, a rispondere sempre e di nuovo alla chiamata di Dio. La vita sacerdotale, come ogni autentica esistenza cristiana, è in altre parole un succedersi di risposte al Maestro che chiama. Viene spontaneo ricordare un'altra pietra miliare della Parola di Dio: la parabola dei servi che attendono il ritorno del loro padrone. Poiché questi tarda, essi devono vegliare per essere trovati, alla sua venuta, vigilanti (Lc 12, 35-40). La vocazione, quindi, non è realtà statica, ma dinamica.

D'altra parte, dinamico come oggi il mondo degli uomini non è mai stato. Forse anche troppo. Spesso neanche il termine 'dinamico' basta più: l'uomo gira vorticosamente su se stesso fino a stordirsi e a perdere coscienza della propria posizione – fisica e spirituale - nel Creato. Ma se c'è una figura che ha il dovere di fungere da 'localizzatore satellitare' dell'uomo, questa è proprio il sacerdote, che con la sua vocazione di servizio diventa partecipe di tante scelte di vita, di sofferenze e gioie, di delusioni e speranze.

In ogni situazione, vostro compito sarà mostrare Dio all'uomo come il fine ultimo della sua vicenda personale. Voi, cari uomini di Dio, sarete coloro ai quali le persone confideranno verità decisive e segreti dolorosi. In quanto partecipi del sacerdozio di Cristo, sarete gli attesi dagli infermi e dai sofferenti. Sarete (con)vocati dove l'uomo riconosce i propri limiti. Sarete là, nel cuore del mondo. Dove il Maestro vi chiama.

Eccovi!

Carlo Maria Marinoni

per il Consiglio Pastorale Parrocchiale

SINTESI DELLA RIFLESSIONE DEL DECANATO DI BAGGIO PER IL SINODO MINORE DIOCESANO "CHIESA DELLE GENTI"

Come ci è stato richiesto dall'Arcivescovo e dal cammino diocesano, anche il nostro Decanato ha dedicato importanti risorse alla riflessione circa la "Chiesa dalle genti". Il tema dell'accoglienza è stato sviluppato tenendo presenti gli stranieri che abitano nelle nostre parrocchie. La nota molto positiva è il constatare che la maggior parte degli elaborati è il frutto del lavoro dei Consigli pastorali Parrocchiali. Il valore della sinodalità è emerso con chiarezza dalla modalità utilizzata per elaborare le riflessioni nelle parrocchie.

Di seguito, dovendo fare una sintesi, sapendo di non valorizzare adeguatamente la ricchezza di molte riflessioni, raccogliamo in sei brevi capitoli gli elementi essenziali e chiudiamo con un affidamento alla lungimiranza dei Santi.

- I luoghi dell'accoglienza -

I luoghi principali nei quali viviamo l'accoglienza, non in ordine di importanza, sono l'Oratorio, le attività della Caritas, le celebrazioni domenicali, le scuole materne parrocchiali, qualche esperienza di inclusione nelle attività ordinarie (Consiglio pastorale, conferenze, corale, chierichetti e ministranti, feste patronali, doposcuola). Si sottolinea molto spesso che non sono le attività che sviluppano integrazione: il rapporto personale e lo stile accogliente sono le vie maestre. Si segnala un grande scollamento tra ciò che i mass-media e la politica comunicano circa gli stranieri e il reale comportamento degli stessi quando interagiscono con le comunità locali: la realtà è molto più bella e ricca di come viene raccontata in tv e sul web. Nota curiosa e positiva: molto spesso sono i bambini e i ragazzi (di seconda o terza generazione migratoria) che fanno da traduttori e favoriscono l'integrazione dei loro genitori, degli adulti.

- L'esperienza privilegiata della Caritas -

Sicuramente le Caritas parrocchiali vivono un'esperienza molto intensa di accoglienza e di prossimità con i fratelli e le sorelle stranieri. I momenti di servizio (guardaroba, ricerca lavoro, solidarietà alimentare) lasciano spesso il posto ai rapporti personali, di fraternità. Gli operatori che inizialmente offrono un servizio, molto spesso, si ritrovano a condividere le storie dei migranti e ad iniziare con loro rapporti di simpatia e amicizia. I verbi riconoscere, accogliere, condividere, accompagnare sono riferimenti privilegiati dell'agire nelle attività caritative del nostro decanato.

- Le comunità religiose sono già composte e animate dalla multietnicità -

Le parrocchie del Decanato di Baggio sono nove: due di queste sono gestite da religiosi (Istituti maschili). Sono presenti inoltre altre sei congregazioni religiose (femminili). In tutti questi istituti la multietnicità è già presente tra i religiosi stessi. Nelle congregazioni, presenti in ogni continente, si lavora da anni ai percorsi di interculturalità. La presenza di religiose e religiosi non italiani è ormai una realtà consolidata, anche se non siamo ancora riusciti a vivere fino in fondo la ricchezza che loro presenza potrebbe esprimere.

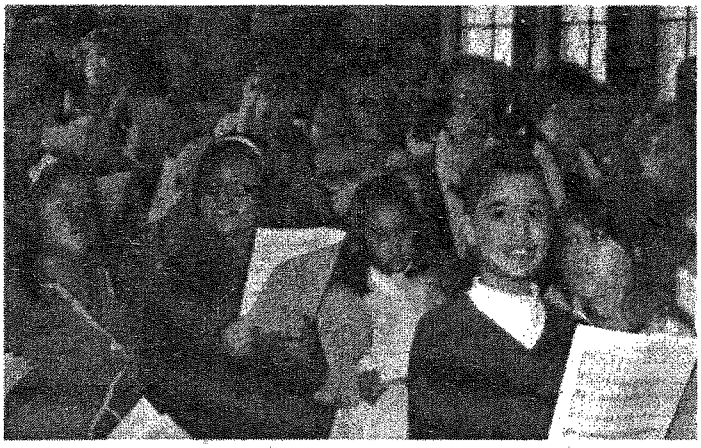
- La liturgia -

Le celebrazioni, soprattutto quella domenicale, non riesce in modo convincente a servire la preghiera, e forse la fede, dei fedeli cristiani provenienti da altri continenti. La riforma liturgica in atto non accontenta le richieste dei fedeli italiani e non si vedono molti segnali di attenzione e servizio a favore della preghiera dei fedeli stranieri. In qualche occasione si è provato a tradurre nelle diverse lingue qualche parte principale di importanti celebrazioni (Pasqua e Natale, ecc.). Qualche famiglia delle nostre parrocchie si reca la domenica nelle parrocchie nelle quali si ritrovano i fedeli della stessa etnia (S.Stefano maggiore ad esempio). Negli stranieri è ancora molto vivo il desiderio delle devozioni popolari: rosario, processioni, ecc. Molto spesso i lunghi "viaggi della speranza" costringono a trascurare la pratica religiosa, che in tempi più tranquilli viene poi recuperata. Spesso gli stranieri non riescono ad inserirsi nelle comunità perché sono costretti a cambiare casa più volte.

- Le iniziative inclusive e di integrazione -

Sono state organizzate in qualche parrocchia del Decanato delle iniziative nelle quali si sono poste al centro le persone provenienti da altri paesi: pranzi comunitari, film a tema, ecc. Le iniziative stesse hanno ottenuto buoni risultati, senza risultare tuttavia decisive per l'integrazione di coloro che si

sono affacciati sulla vita delle comunità cristiane. Non si rilevano presenze significative sul territorio decanale di chiese cristiane non cattoliche. Nessuna segnalazione circa contatti con altre realtà religiose (islamiche, ebraiche, ecc.).

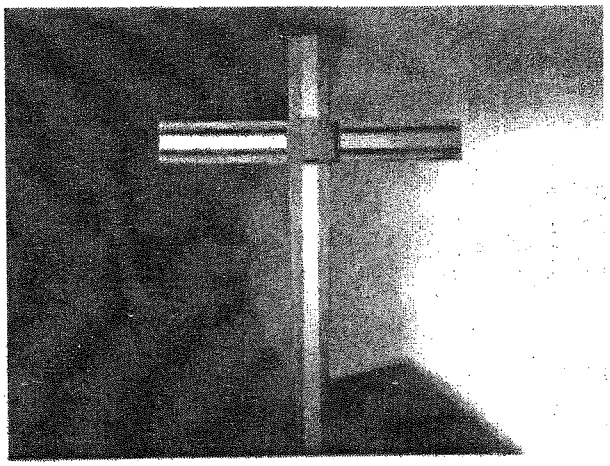


- Propositi e percorsi -

Tutte le parrocchie hanno manifestato una spontanea ed evangelica apertura agli stranieri. Gli operatori pastorali si sono dimostrati spontaneamente, nella fede, accoglienti nei confronti dei fratelli e delle sorelle con origini non italiane. L'accoglienza rimarrà sicuramente tale, tuttavia è desiderio di molti privilegiare qualche particolare atteggiamento di apertura: attenzione al singolo (alla persona prima ancora che ai macro sistemi), custodire il quotidiano atteggiamento simpatia e buon vicinato, non operare mai forzature nelle relazioni, fare rete con istituzioni e altri enti, cercare di essere efficaci con gli adulti come lo si è con bambini e ragazzi, superare la paura (spesso indotta dai media), effettuare costantemente una mappatura delle etnie presenti nelle parrocchie, formare i laici della comunità cristiana alla cultura dell'accoglienza, riconsiderare l'idea delle missioni popolari, chiedere aiuto prima ancora di darlo (aumenta sicuramente l'autostima dell'interlocutore), essere sale e lievito prima ancora di offrire qualsiasi servizio, custodire un atteggiamento positivo (che faccia memoria delle esperienze riuscite), ricordare che i muri sono prima nel cuore che nelle strade.

Qualche ispirazione che viene dai Santi... che sono avanti!

- Portare speranza in una moltitudine di persone con l'attenzione al singolo sofferente, aiutare a riscoprire una nuova ragione di vivere o di morire... (Missionarie della Carità di Madre Teresa)
- Prendere in carico la persona nella sua globalità, comprendere che ci si salva insieme... (Figlie della Carità di s. Vincenzo)
- Assumere lo stile dell'incarnazione, "fare casa" con i fratelli... (Figlie di Betlem)
- Collaborare all'opera della redenzione, favorendo dinamiche di liberazione e di alleanza con tutti... (Suore del Preziosissimo Sangue)
- Vivere il Vangelo, stando in mezzo alla gente con uno stile di fraternità... (Francescane di s. Elisabetta)
- Accostare ogni persona con tenerezza per farla sentire amata da Dio... (Figlie di s. Eusebio)



Dal 1 luglio la città di Milano avrà un nuovo VICARIO EPISCOPALE, successore di mons. Carlo Faccendini, ora Abate di sant'Ambrogio.
Il nuovo Vicario della nostra zona sarà DON CARLO AZZIMONTI, 58 anni, originario di Milano, sacerdote dal 1993, già Avvocato generale della nostra Curia attualmente parroco e decano nel decanato "Cagnola" (piazza Firenze). Ringraziamo mons. Faccendini per l'attenzione data in questi anni alla nostra parrocchia e al decanato di Baggio e auguriamo ogni dono dello Spirito al nuovo Vicario di zona.

AGENDA PARROCCHIALE - MAGGIO 2018

Martedì	1	***Ore 17.30 nella chiesa antica: Rosario e santa Messa per il mese mariano Nel mese di maggio, dal lunedì al giovedì, la celebrazione feriale dell'Eucaristia delle ore 18 verrà celebrata nell'antica chiesa di via Ceriani***
Venerdì	4	*Ore 20.45, recita del santo Rosario in via Noale 13 e via don Vercesi 25*
Sabato	5	***Ore 18, celebrazione per gli adulti del sacramento della Confermazione Mostra del "gruppo dell'Amicizia" nel salone di p.za sant'Apollinare 1***
Domenica	6	***SESTA DOMENICA DI PASQUA – Domenica dei giovani del Decanato***
Martedì	8	*Ore 21, incontro del Consiglio pastorale parrocchiale*
Mercoledì	9	***PELLEGRINAGGIO MARIANO AL SANTUARIO DI NOSTRA SIGNORA DELLA CARAVINA A CRESSOGNO, SUL LAGO DI LUGANO In chiesa antica, ore 21: Eucaristia vigiliare della solennità dell'Ascensione del Signore - E' sospesa la Messa delle ore 18 in parrocchia***
Giovedì	10	***SOLENNITA' DELL'ASCENSIONE DEL SIGNORE – Celebrazioni eucaristiche in orario feriale – Oggi è sospesa l'adorazione eucaristica***
Venerdì	11	*Ore 20.45, recita del Rosario in via Moltrasio 6 e via Forze Armate 327*
Sabato	12	***ORDINAZIONE SACERDOTALE DI DON LUCA POLI, nostro parrocchiano, a servizio della diocesi di Macerata, nell'Abbazia di Fiastra*** Raccolta del gruppo missionario per le comunità "gemellate" *Ore 18.30, incontro degli adulti in oratorio con don Aristide Fumagalli*
Domenica	13	***DOMENICA DOPO L'ASCENSIONE – ore 16, celebrazione eucaristica cui sono invitati anziani e malati che non riescono a venire sempre in chiesa***
Venerdì	18	*Ore 19, partenza per il Seminario di Venegono Inferiore, per la visita e la preghiera del Rosario con don Daniele e don Luca, sacerdoti 2018*
Sabato	19	***Veglia ecumenica e itinerante di Pentecoste con l'Arcivescovo mons. Delpini – Partenza alle 20 dal carcere minorile "Beccaria"***
Domenica	20	***SOLENNITA' DI PENTECOSTE – FESTA DELLA COMUNITA' Annuncio della festa della comunità per i nuovi sacerdoti (9-10 giugno)***
Venerdì	25	*Ore 20.45, recita del Rosario in via Castrovillari 23 e in via Fratelli di Dio 12*
Sabato	26	*Incontro allo stadio Meazza dell'Arcivescovo con i Cresimati 2018*
Domenica	27	***SOLENNITA' DELLA SANTISSIMA TRINITA' Ore 15.30, celebrazione del sacramento del Battesimo***
Mercoledì	30	*Ore 12.30, "risottata" della terza età a conclusione dell'anno sociale* **Ore 20.30, nella chiesa di san Pier Giuliano Eymard (via Bagarotti/via Valsesia): recita del santo Rosario e celebrazione eucaristica vigiliare del Corpus Domini come conclusione in decanato del mese dedicato a Maria.** *Non sarà celebrata la Messa delle 18 nella nostra antica chiesa.*
Giovedì	31	***SOLENNITA' DEL CORPUS DOMINI – Celebrazioni eucaristiche in orario feriale – ore 20.45, Processione eucaristica cittadina con l'Arcivescovo tra le parrocchie di Maria madre della Chiesa e san Barnaba, in zona Gratosoglio*** (ritrovo per parteciparvi alle 19.45 al bus 58 in via Cabella)

GIUGNO

Sabato	2	***Ore 18, FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO e PRESENTAZIONE DEI FIDANZATI CHE HANNO VISSUTO IL PERCORSO PREMATRIMONIALE***
Domenica	3	***SECONDA DOMENICA DOPO PENTECOSTE***
Lunedì	4	***Alle 18, riprende la celebrazione dell'Eucaristia in cappellina Dalle 18.30 alle 21, in cappellina: adorazione e confessioni in preparazione***

		all'Ordinazione sacerdotale di don Daniele e don Luca
Martedì	5	Ore 21, incontro del Consiglio pastorale parrocchiale
Mercoledì	6	***Dalle 18.30 alle 21, in cappellina: adorazione e confessioni in preparazione all'Ordinazione sacerdotale di don Daniele e don Luca***
Venerdì	8	***SOLENNITA' DEL SACRATISSIMO CUORE DI GESU' – Eucaristia negli orari feriali – Adorazione eucaristica in cappellina dalle 16.30 alle 18***
SABATO	9	**Ore 9, in Duomo: ORDINAZIONE SACERDOTALE DEI PRESBITERI 2018 (trasmissione in diretta sul canale 195)** **Ore 20.30, in oratorio: accoglienza di don Daniele e don Luca e momento gioioso preparato dai nostri ragazzi**
DOMENICA	10	*Non verrà celebrata la Messa delle 8.30* - **Ore 9.45, ritrovo nella chiesa antica di via Ceriani: benedizione dei Calici dei nuovi sacerdoti. Seguirà un cammino festoso verso la chiesa parrocchiale - ore 10.30, PRIMA SANTA MESSA DEI NUOVI SACERDOTI – ore 13, pranzo festoso in oratorio**
Lunedì	11	*Da oggi la segreteria parrocchiale è aperta solo dalle 9.30 alle 12 (lun-ven)*
Martedì	12	***Inizia l' ORATORIO ESTIVO per i nostri ragazzi***
Domenica	17	***QUARTA DOMENICA DOPO PENTECOSTE*** **Ore 15.30, celebrazione del sacramento del Battesimo**
Lunedì	18	***Da oggi è sospesa la Messa feriale delle 18 e quella del sabato alle ore 9***
Domenica	24	***QUINTA DOMENICA DOPO PENTECOSTE - GIORNATA PER LA CARITA' DEL PAPA*** - *ore 16, presentazione del pellegrinaggio del Decanato con don Paolo in Terra santa (4-11 settembre)*
Venerdì	29	***SOLENNITA' DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO***
LUGLIO		
Domenica	1	***SESTA DOMENICA DOPO PENTECOSTE*** ***Ore 16, celebrazione del sacramento del Battesimo***
Lunedì	16	***Ore 10, celebrazione eucaristica in onore della Beata Vergine del Carmelo nell'antica chiesa di via Ceriani*** – *Non ci sarà la Messa delle 9 in parrocchia*
Venerdì	20	***Memoria liturgica di sant'Apollinare vescovo, nostro patrono***
SETTEMBRE		
Domenica	2	***PRIMA DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA***
Martedì	4	*Inizia il pellegrinaggio del Decanato in Terra santa (fino all' 11/9)*
Mercoledì	5	*Memoria liturgica di santa Teresa di Calcutta*
Sabato	8	***FESTA DELLA NATIVITA' DI MARIA – ore 9.30, in Duomo: celebrazione eucaristica presieduta dall'Arcivescovo all'inizio del nuovo anno pastorale***
Domenica	9	***SECONDA DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA***
Venerdì	14	***FESTA DELLA SANTA CROCE – Adorazione eucaristica (ore 9.30-10.30)***
Domenica	16	***TERZA DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA***
Lunedì	17	***Riprende la celebrazione della Messa feriale alle ore 18 e delle 9 al sabato*** ***La segreteria parrocchiale riprende anche l'orario pomeridiano***
Martedì	18	***ore 21, incontro del Consiglio pastorale parrocchiale***
Domenica	23	***QUARTA DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA*** ***ore 15.30, celebrazione del sacramento del Battesimo***
Mercoledì	26	***ore 21, riprende l'incontro sulle Letture bibliche della domenica successiva***

Arcidiocesi di Milano

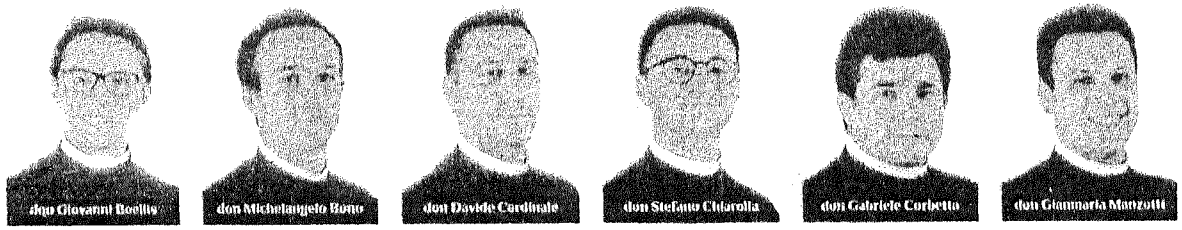
Preti 2018

E cominciarono

a far festa

(Lc 15,24)

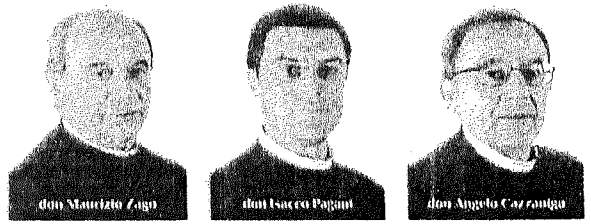
don Francesco Agostani
don Alessandro Bernasconi
don Daniele Bisogni

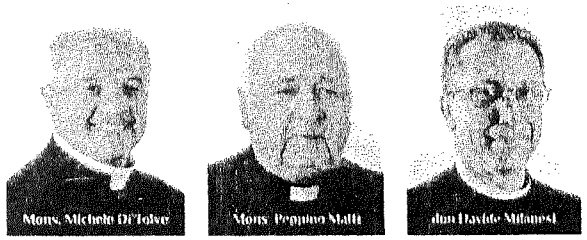

don Giovanni Boellis
don Michelangelo Bono
don Davide Cardinale
don Stefano Chiarolla
don Gabriele Corbetta
don Gianmaria Manzotti

don Simone Marani
don Natale Meanti
don Matteo Monticelli
don Lorenzo Motta
don Andrea Pellegrino

don Giuseppe Pellegrino
don Stefano Polli
don Luca Rago
don Alberto Ravagnani
don Simone Riva

don Simone Sanvito
don Andrea Scaltritti
don Simone Tosco
don Giovanni Vergani


don Maurizio Zago
don Isacco Pagani
don Angelo Cazzaniga


Mons. Michele Di Tolve
Mons. Peppino Matti
don Davide Milanesi

Card. Angelo Scola
Papa Francesco

Ordinazione presbiterale
9 giugno 2018

RISCOPRIRE LA MESSA

con le catechesi di Papa Francesco

Papa Francesco, nella settimana dopo Pasqua, ha concluso le catechesi del mercoledì sulla Messa, a cui ha dedicato ben 15 udienze.
La sua intenzione è stata quella di avvicinare la gente alla comprensione profonda dei vari momenti della messa, spiegarne le sue parti per aiutare i cristiani **a vivere la liturgia eucaristica come un'esperienza**, come momento vissuto pienamente che aiuta e sostiene tutta la vita e non come qualcosa da fare staccato dalla vita quotidiana, un compito assegnato da svolgere o un precetto da soddisfare.
Sono andata a cercare il significato dato nei dizionari alla parola esperienza e ho trovato "conoscenza acquisita attraverso il contatto diretto con la realtà ".
Ho pensato al modo in cui molti di noi vivono la Messa, all' atteggiamento passivo che si coglie a volte nelle assemblee liturgiche, all'insofferenza per le omelie troppo lunghe , , alla "tiepidezza" nella partecipazione alla preghiera e al canto, al ritardo con il quale si arriva in chiesa…
Perché la nostra partecipazione alla messa diventi "esperienza ", è necessario che siamo pienamente e consapevolmente partecipi alla **realtà** che stiamo vivendo, attori e non semplici spettatori.
Papa Francesco in una delle sue catechesi spiegava così: "*Che cos'è essenzialmente la Messa?* ***La Messa è il memoriale del Mistero pasquale di Cristo****. Essa ci rende partecipi della sua vittoria sul peccato e la morte, e dà significato pieno alla nostra vita. Per questo, per comprendere il valore della Messa dobbiamo innanzitutto capire allora il significato biblico del "memoriale". Esso «non è soltanto il ricordo degli avvenimenti del passato, ma li rende in certo modo presenti e attuali. Proprio così Israele intende la sua liberazione dall'Egitto: ogni volta che viene celebrata la Pasqua, gli avvenimenti dell'Esodo sono resi presenti alla memoria dei credenti affinché conformino ad essi la propria vita» Gesù Cristo, con la sua passione, morte, risurrezione e ascensione al cielo ha portato a compimento la Pasqua. E la Messa è il memoriale della sua Pasqua, del suo "esodo", che ha compiuto per noi, per farci uscire dalla schiavitù e introdurci nella terra promessa della vita eterna.* ***Non è soltanto un ricordo, no, è di più: è fare presente quello che è accaduto venti secoli fa****. Quando noi entriamo in chiesa per celebrare la Messa pensiamo questo: entro nel calvario, dove Gesù dà la sua vita per me. Penso che ora sia più chiaro come la Pasqua si renda presente e operante ogni volta che celebriamo la Messa, cioè il senso del memoriale. La partecipazione all'Eucaristia ci fa entrare nel mistero pasquale di Cristo, donandoci di passare con Lui dalla morte alla vita, cioè lì nel calvario. La Messa è rifare il calvario".*
Cerco di tradurre in modo più facile, per noi fedeli che non abbiamo studi teologici, il senso del "memoriale": nella messa tutto si svolge al presente, la cena di Gesù che offre se stesso per noi, il suo sacrificio sulla Croce perché tutti noi possiamo essere sottratti al male, noi siamo come i discepoli al cenacolo e sul calvario… Non siamo a fare la memoria, cioè il ricordo di un passato, ma a vivere un fatto reale: il memoriale della cena e della morte in croce di Gesù.
La messa vissuta così, in modo consapevole, non è una routine, un'abitudine, un precetto, è aiuto e sostegno per la nostra vita. Nell'ultima catechesi papa Francesco ricordava: "*Cosa possiamo rispondere a chi dice che non serve andare a Messa, nemmeno la domenica, perché l'importante è vivere bene, amare il prossimo? E' vero che la qualità della vita cristiana si misura dalla capacità di amare, come ha detto Gesù: «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri» (Gv 13,35); ma come possiamo praticare il Vangelo senza attingere l'energia necessaria per farlo, una domenica dopo l'altra, alla fonte inesauribile dell'Eucaristia? Non andiamo a Messa per dare qualcosa a Dio, ma per ricevere da Lui ciò di cui abbiamo davvero bisogno*"
In conclusione, perché andare a Messa la domenica? Non basta rispondere che è un precetto della Chiesa; questo aiuta a custodirne il valore, ma da solo non basta. Noi cristiani abbiamo bisogno di partecipare alla Messa domenicale perché solo con la grazia di Gesù, con la sua presenza viva in noi e tra di noi, possiamo mettere in pratica il suo comandamento, e così essere suoi testimoni credibili. Ogni volta che usciamo dalla Messa, usciamo migliori di come siamo entrati, con più vita, con più forza, con più voglia di dare testimonianza cristiana!

Franca e Riccardo

Nelle giornate di sabato 11 e domenica 12 agosto 2018, il Santo Padre incontrerà i giovani italiani, chiamati passo dopo passo a raggiungere "X mille strade" il luogo del martirio petrino.

I giovani raggiungeranno Roma accompagnati dai loro educatori dopo aver camminato tra le bellezze della storia italiana (pellegrinaggi): la Parola e l'Eucaristia sosterranno questo loro cammino cha sarà ricco anche di momenti di festa e condivisione. È possibile partecipare anche al solo incontro dei giovani italiani con il Papa.

Come parte della Chiesa italiana, anche la nostra Diocesi accoglie con gioia l'invito a mettersi in cammino e lo estende ai giovani e agli educatori delle parrocchie, delle comunità pastorali, dei decanati, nonché a quanti di loro appartengono ad associazioni e movimenti.

IL PROGRAMMA

Sabato 11 agosto 2018

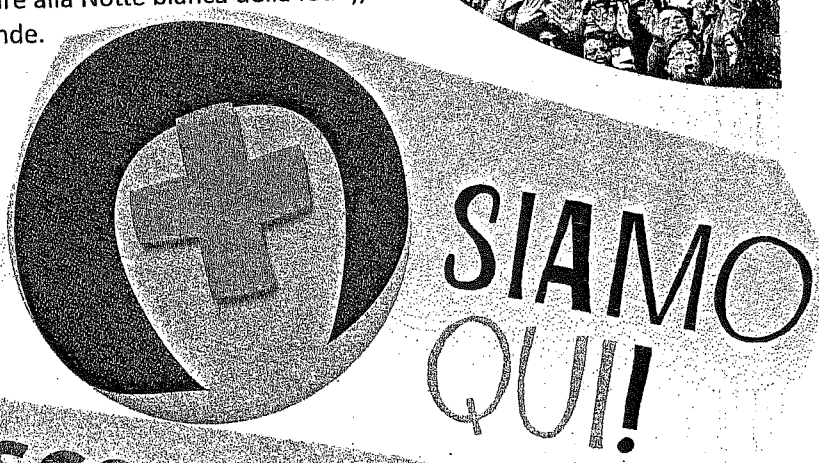
Nella mattina è prevista la **CELEBRAZIONE EUCARISTICA DI TUTTI I PELLEGRINI AMBROSIANI.** Sono invitati proprio tutti, da chi parteciperà ai pellegrinaggi diocesani a chi sarà presente solo per incontrare il Papa. L'orario della celebrazione sarà indicato entro i primi giorni di luglio.

Ore 13.00: apertura dei cancelli per accedere al Circo Massimo
Ore 16.30-18.30: momento di racconto/testimonianze dei cammini
Ore 18.30: arrivo di Papa Francesco
Ore 19.00: veglia di preghiera per il Sinodo con Papa Francesco
Ore 21.00: cena
Ore 21.30: festa
Ore 24.00: inizio della Notte bianca della fede in vari luoghi di Roma (possibilità di adorazione, confessione, incontri...)

Ai gruppi non verranno assegnati dei settori specifici: si procederà a riempimento. Chi lo vorrà potrà dormire al Circo Massimo portando con sé materassino e sacco a pelo (l'invito è comunque quello di partecipare alla Notte bianca della fede); al Circo Massimo non sarà possibile allestire delle tende.

Domenica 12 agosto 2018

Ore 6.00: apertura di piazza S. Pietro e ingresso
Ore 9.30: S. Messa con Papa Francesco e Angelus



PAPA FRANCESCO INCONTRA I GIOVANI ITALIANI A ROMA

... ANCHE QUELLI DEL NOSTRO DECANATO!

Oratorio s. Luigi
Parrocchia di S. Apollinare
Oratorio estivo 2018

Arrivi per la prima volta

Sei settimane
12 giugno (martedì) - 20 luglio

Iscrizioni

Per i bambini e i ragazzi che chiedono ORA di entrare nel cammino

Domenica 27 maggio
ore 16.30

Quota d'iscrizione Oratorio Estivo (assicurazione)	€ 15,00
Per ogni settimana frequentata	€ 20,00

Le quote di iscrizione alla settimana e alla gita sono nella modalità della busta chiusa senza nome; questo per permettere la discrezione sia alla generosità che alla momentanea difficoltà. Questa scelta ci porta necessariamente a vivere e utilizzare tutte le risorse come dono, nella sobrietà e nell'assoluto rispetto. Questa scelta, inoltre, non legittima il "faccio finta di niente" o il "siccome non so quanto mettono gli altri mi limito nella generosità". È un cammino per sentirci sempre più comunità. Non a parole, ma con i fatti.
Continuiamo ad allenarci tutti nell'esercizio di consegnare ad ogni settimana e per ogni gita la busta chiusa senza nome. Solo la consegna della busta convalida le varie iscrizioni.
Per l'iscrizione alla 4^ - 5^ - 6^ settimana occorre convalidare l'iscrizione fin d'ora.

Per quanto riguarda la quota del pranzo abbiamo pensato a chi ha più figli nel seguente modo:
Quota pranzo giornaliera:
per 1 figlio € 3,50
per 2 figli € 5,00
per 3 figli € 6,00
agli altri .... ci pensiamo noi!!!

La nostra giornata all'oratorio

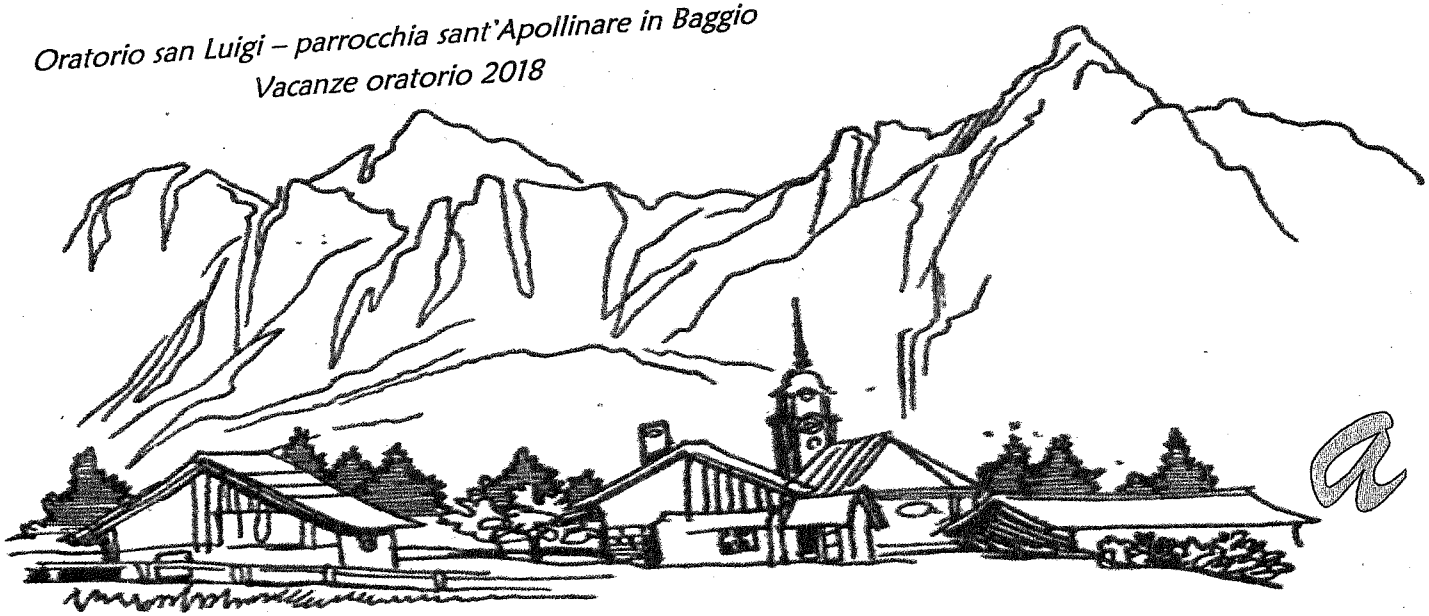
(ci stiamo ancora lavorando. Quanto segue è, per ora, in linea di massima)

8.00 - 9.15	arrivi in oratorio e ritiro zaini
9.15	chiusura cancello
9.30	saluto e inno - tutti in palestra
Dalle 10.00	raduno a fasce d'età
	laboratori o giochi di squadra
12.10 - 12.20	apertura cancello per chi esce
12.30	pranzo
13.45 - 14.00	apertura cancello per chi rientra
Dalle 14.30	ci raduniamo per fasce d'età
	giochi di squadra o laboratorio
16.30 - 17.00	merenda - avvisi - consegna zaini
17.00 (circa!!)	saluti e apertura cancello
19.00	chiusura oratorio

GITE: il I - II - III giovedì
ACQUAPARK: il IV - V - VI venerdì
PARCO DELLE CAVE:
II - III martedì: I fascia (I - II elem)
I - II - III mercoledì: III fascia (medie)
I - II - III venerdì: II fascia (III - IV - V elem)

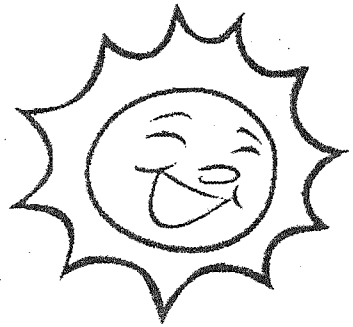
IV - V - VI settimana il mercoledì per tutti

Oratorio san Luigi – parrocchia sant'Apollinare in Baggio
Vacanze oratorio 2018



Insieme a Cancano

In alta Valtellina - sopra Bormio



PRIMO TURNO PER...

Bambini/e che hanno frequentato la 3^- 4^- 5^ elementare

da martedì 3 luglio
a domenica 8 luglio

SECONDO TURNO PER...

Ragazzi e ragazze che hanno frequentato la 1^- 2^- 3^ media

da domenica 8 luglio
a domenica 15 luglio

TERZO TURNO PER...

Adolescenti e 18/19enni

da lunedì 16 luglio
a venerdì 27 luglio

Il rendiconto economico parrocchiale

	Bilancio parrocchiale	Anno 2017	Anno 2016	Differenza
A1.1	Offerte durante S. Messe	62.930	65.900	-2.971
A1.3	Offerte per celebrazioni sacramenti e funzioni	22.691	19.542	3.149
A1.4	Offerte per benedizioni natalizie	8.725	9.365	-640
A1.5	Offerte per candele	25573	26.616	-1.043
A1.6	Offerte finalizzate	600	1.750	-1.150
A1.9	Contributi da enti pubblici	0	500	-500
A1.10	Contributi da enti privati	0	0	0
A1.11	Contributi da enti diocesani	12.646	39.917	-27.271
A1.12	Offerte per attività caritative parrocchiali	7.815	16.788	-8.973
A1.13	Offerte per attività oratoriale	81.241	88.333	-7.093
A1.14	Offerte e entrate per specifiche attività parrocchiali	43.531	61.029	-17.499
B1	Entrate da gestione immobiliare	64.367	59.365	5.002
C1	Proventi finanziari (Interessi attivi CC)	0	1	-1
D1	Entrate straordinarie	641	13.924	-13.283
I1.5	Rimborso prestiti da enti diocesani	0	16	-16
L1.2	Rimborso prestiti da attività commerciali	20132	16.484	-3.648
	Totale entrate	**350.890**	**419.529**	**-68.639**
	Disavanzo	**23.187**	**0**	
	Totale a pareggio	374.077	419.529	
A2.1	Remunerazione parroco	10.626	10.560	66
A2.2	Remunerazione vicari parrocchiali	13.224	9.229	3.995
A2.6	Rimborsi spesa	0	500	-500
A2.9	Contributo diocesano 2%	4.866	7.282	-2.416
A2.10	Spese ordinarie di culto	19.308	21.664	-2.356
A2.11	Spese elettricità, acqua, gas e riscaldamento	64.136	55.615	8.521
A2.12	Spese d'ufficio, cancelleria e utenze telefoniche	4.885	3.036	1.849
A2.14	Spese di manutenzione ordinaria	29.333	33.763	-4.430
A2.15	Spese per assicurazioni	7.963	7.963	0
A2.16	Compensi a professionisti	0	6.915	-6.915
A2.18	Spese per attività caritative parrocchiali	9	68	-59
A2.19	Spese per gestione oratorio	84.842	93.825	-8.983
A2.20	Spese per specifiche attività parrocchiali	4.881	6.110	-1.229
A2.21	Altre spese generali	16.763	28.569	-11.806
A2.22	Erogazioni caritative a favore di missioni	2.100	4.000	-1.900
A2.23	Erogazioni caritative per iniziative di solidarietà	7.345	5.166	2.179
A2.24	Erogazioni caritative per emergenze	3.208	13.777	-10.568
C2	Oneri finanziari (Spese CC)	497	588	-91
D2	Uscite straordinarie	0	0	0
E	Imposte e tasse	12.691	10.869	-1.822
L2.2	Prestiti per attività commerciali	50.000	40.000	10.000
	Spese per immobilizzazioni	37.400	37.000	400
T	Sopravvenienze passive	0	0	0
	Totale uscite	**374.077**	**396.498**	**-22.421**
	Avanzo	**0**	**23.031**	
	Totale a pareggio	374.077	419.529	

Come ogni anno, ecco il rendiconto economico parrocchiale: innanzi tutto ricordiamo che è un bilancio "per cassa": costi e ricavi sono contabilizzati nel momento in cui trovano regolazione e quindi può accadere che non si riferiscano al periodo temporale di competenza: la bolletta del gas che mi arriva a gennaio 2018 non rientra nel rendiconto del 2017, anche se il gas l'ho usato a novembre e dicembre 2017). Alcuni aspetti sono del tutto simili a quelli dello scorso anno, sicché, in seguito, molte osservazioni saranno del tutto simili a quelle dello scorso anno.

Continua purtroppo la diminuzione delle offerte domenicali e natalizie, ma continua anche l'impegno dei gruppi parrocchiali per la raccolta di fondi per autofinanziarsi e per contribuire direttamente ai bisogni economici della parrocchia.

Nel 2017 si è provveduto alla sostituzione della caldaia della casa parrocchiale – 37.400 € e alla formazione di una ulteriore liquidità (50.000 €, di cui circa 20.100 € già "rimborsati" – sono impegnati circa 113.500 €) per la Scuola Madre Bucchi; non sono stati fatti altri particolari investimenti, in attesa della manutenzione / riorganizzazione dei locali spogliatoi dell'oratorio, ammalorati precocemente per via di una insistente umidità non sufficientemente contenuta. Per far fronte a questo impegno finanziario, abbiamo partecipato, a maggio 2018, al Bando FRISL indetto dalla Regione Lombardia chiedendo un finanziamento a tasso zero di circa 180.000 €, e siamo in attesa dell'esito dell'istanza.

Il bilancio economico della gestione "ordinaria" dello scorso anno (al netto della gestione immobiliare, tasse, anticipi e restituzione prestiti scuola e entrate straordinarie) è in negativo di circa 7.700 €, (con la computazione delle voci escluse il disavanzo aumenta come indicato nella tabella della pagina precedente – sebbene sia opportuno ricordare la presenza di imprecisioni di competenza dovute alla registrazione "per cassa"). Come sempre un ringraziamento particolare va a tutte le persone che, sia con il proprio tempo sia con offerte in denaro, fanno sì che molte attività – che sarebbero altrimenti un aggravio di costi – non pesino ulteriormente sul bilancio parrocchiale.

A proposito dell'**attività educativa dell'oratorio** osserviamo che il costo sostenuto per gli educatori, circa 30.700 Euro, è stato per più della metà coperto da varie offerte e contributi ricevuti (16.650 €). La raccolta periodica del "Grazie" ha subito un drastico calo: 5.143 €: ricordiamo che questa modalità di finanziamento prevede la possibilità di contribuire alla gestione generale, realizzando, di fatto, una condivisione fraterna tra chi può dare molto e chi può dare poco, in maniera assolutamente anonima e quindi garante della dignità delle persone (tutte le iniziative sono finanziate con questo stile). Complessivamente, l'oratorio ha un disavanzo di circa 13.300 €: è una attività la cui economia deve essere mantenuta sotto osservazione, ma la cui valutazione, però, necessita di considerazioni prettamente pastorali (la pastorale giovanile può giustificare una perdita economica, segno dell'interesse che la parrocchia stessa ha per quest'ambito). Quindi, un grazie, come comunità, a quanti in esso si impegnano, i volontari, Don Roberto, Sr. Barbara.

Continua, all'interno dell'attività educativa dell'oratorio, l'attività della **Associazione Sportiva Dilettantistica**, che ha garantito, anche per lo scorso anno, qualche ora di lavoro settimanale a custodi ed animatori, in un circolo virtuoso che coniuga necessità di gestione e solidarietà. Un grazie, da parte di tutta la comunità, a tutte le persone coinvolte.

La **scuola parrocchiale** è in utile, e, sebbene continui il leggero calo di iscrizioni, al di là delle ideologie, è una forte presenza educativa, che va "incontro all'umano, tutto l'umano"; un "grazie" a tutte le persone ivi coinvolte.

Per **la Chiesa Vecchia**, un ringraziamento particolare va ai volontari che, sebbene con fatica e impegno costante (basti ricordare il problema dei piccioni), la mantengono decorosa e adatta ad ospitare iniziative culturali e di preghiera. Tra questi, ricordiamo il "Comitato dell'Organo di Baggio", un tavolo comune tra le associazioni di quartiere che, promuovendo il restauro del mitico "Organo di Baggio", permette anche un primo confronto tra la parrocchia e le varie realtà associative presenti in zona. Purtroppo alcune iniziative di raccolta fondi non hanno avuto l'esito sperato.

Infine, rilanciamo lo stesso appello dello scorso anno: molti sono i "fronti aperti" nella gestione economica e molte volte sarebbe importante aumentare il coinvolgimento di "esperti" e non, che al di fuori di ogni interesse, possano prestare il loro aiuto nella gestione economica della comunità di Sant'Apollinare in Baggio.

Il consiglio per gli affari economici

ANAGRAFE

◊◊◊◊◊

BATTESIMI

Hanno accolto con il dono dello Spirito la loro dignità di figli di Dio

BERTARIO Manuel
CALAFIORE Matteo
CAMPANILE Mia
DE BENEDETTO Andrea Piero
DI CUGNO Ilenia
MACCHIA Rebecca
MARCANTONI Luca

◊◊◊◊◊

MATRIMONI

Hanno accolto con il dono dello Spirito la loro dignità di figli di Dio

D'ANTUONO Alessandro – TOMASETTI Monica
MACCHIA Giovanni Crocifisso - RINELLI Marta
MARCANTONI Alessandro– DI MAGGIO Rosa
TENCONI Marco – CONTI Ilaria
VALORI Pierluigi – ZITO Ilaria

◊◊◊◊◊

FUNERALI

Sono passati dalla nostra comunità alla pace e alla luce di Dio questi nostri fratelli e sorelle:

ABENI Alfonso Rino
BERTO Giancarlo
BOVE Francesco
CERUTTI Gabriella
CROCI Livio
GRASSI Giancarlo Antonio
LA ROSA Giuseppina
LAUDONE Demetrio
MANSERVIGI Adriana
MAPELLI Claudio
MERA Ettore
MORENI Renata
PAROLINI Emilio
PAVINATI Nadiella
POZZI Albina Adele
PISCIONERI Giulia
RANCATI Adriana
RIATTI Luciana
RUGGERI Ciro
TORRESANI Iolanda

◊◊◊◊◊

RINGRAZIAMO PER LE RACCOLTE EFFETTUATE NEI MESI SCORSI:

- In QUARESIMA per fornire di strumenti diagnostici l'ospedale delle Suore comboniane di N'Djamena in Ciad (Africa) ..... € 1.600
- Dal GRUPPO DELL'AMICIZIA in occasione della mostra primaverile dei loro lavori, per le spese della comunità parrocchiale ..... € 1.000
- Il GRUPPO MISSIONARIO con le sue "sorprese" per le missioni "gemellate" con la nostra comunità ..... € 513

SEGRETERIA PARROCCHIALE
ORARI ESTIVI (lun / ven)

Dal 11 giugno al 27 luglio
e dal 3 al 14 settembre

aperta 9.30 - 12.00

chiusa > 30 luglio - 31 agosto

SEGUI ANCHE IN ESTATE
LA VITA DELLA CHIESA

- Sui canali tv 28 e 195
- Sul sito chiesadimilano.it
- Sul sito parrocchiale parrocchiasantapollinare.it